

Comune di Cinisello Balsamo

STATUTO DELLA CONSULTA PERMANENTE  
SULLA  
"PROTEZIONE DEGLI ANIMALI"

## Art. 1

E' costituito la Consulta Permanente Protezione Animali, avente compiti consultivi e propositivi contro il maltrattamento degli animali e nella regolamentazione dei rapporti cittadini-animali nel territorio comunale.

## Art. 2

### Composizione e nomine

- il Sindaco o un suo delegato con funzione di Presidente;
- 3 Consiglieri Comunali, di cui 1 della minoranza;
- 1 rappresentante dell'Ente Nazionale Protezione Animali;
- 1 rappresentante per ciascuna associazione protezionista e ambientalista presente sul territorio: WWF, Lega Ambiente;
- 1 rappresentante dei volontari (Gruppo Tutela Animali) già operanti sul territorio, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune, per la lotta al randagismo;
- il Presidente del Consiglio Scolastico Distrettuale e/o un suo delegato.

I membri vengono nominati dal Sindaco su proposta di ciascun gruppo rappresentato.

La Consulta nel corso del suo lavoro si avvarrà della collaborazione e della consulenza di funzionari comunali dei settori interessati, di rappresentanti del Corpo di Polizia Comunale, di veterinari della USL, di rappresentanti dell'Ordine dei medici veterinari.

## Art. 3

### Insediamiento

Entro 15 giorni dalla costituzione della Consulta, il Sindaco, con lettera al domicilio dei singoli gruppi rappresentati, provvede alla convocazione per:

- a) l'insediamento della Consulta
- ~~No~~ b) la nomina dei componenti
- ~~No~~ c) la nomina del Presidente, qualora il Sindaco deleghi la funzione
- d) la nomina del Vice Presidente

Art. 4

## Presidente

Il Presidente predispone l'ordine del giorno, presiede le riunioni della Consulta, modera la discussione, fa osservare il presente Statuto.

Il Presidente, se persona diversa dal Sindaco, trasmette a quest'ultimo le relazioni elaborate dalla Consulta sugli argomenti di sua competenza.

Art. 5

## Convocazione

La Consulta è convocata dal Presidente, con avviso scritto da recapitarsi al domicilio di ogni componente almeno 3 giorni prima della riunione.

Le convocazioni sono effettuate dal Presidente.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, dovrà essere inviato al Sindaco (se persona diversa dal Presidente) e agli assessori competenti per le materie previste dall'o.d.g..

La Consulta si riunisce, ordinariamente, almeno una volta al mese.

Art. 6

## Partecipazione degli Assessori

Gli Assessori dei settori interessati dagli argomenti all'ordine del giorno, possono partecipare ai lavori.

6

Art. 7

Validità delle riunioni

Le riunioni della Consulta sono valide quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti, mentre in seconda convocazione sono valide con la presenza di almeno 1/3 dei componenti.

Art. 8

Del segretario e dei verbali

1. Il segretario redige un verbale, in forma sintetica, delle riunioni.
2. Il verbale è sottoscritto dal presidente e dal segretario.
3. Copia dei verbali deve essere trasmessa, a cura del segretario, al Sindaco (se persona diversa dal Presidente).
4. Il segretario cura altresì che copia degli avvisi di convocazione sia sempre inviata anche al Sindaco (se persona diversa dal Presidente).

Art. 9

Competenze

La Consulta è competente ad esprimere proposte, valutazioni e pareri al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Giunta e ai funzionari di settore circa le soluzioni di problemi e l'impostazione di progetti riguardanti la protezione degli animali e il corretto rapporto cittadini-animali nel territorio comunale.

In particolare, saranno oggetto di rilevazione, di studio, di sorveglianza sull'applicazione delle leggi esistenti (\*) e di formulazione di progetti risolutivi di intervento immediato o di piani programmatici a lunga scadenza, i fenomeni connessi ai seguenti argomenti:

## 1) Animali domestici e selvatici

- 1.1 Randagismo e sua prevenzione
- 1.2 Canili e rifugi
- 1.3 Colonie feline: assistenza e controllo delle nascite
- 1.4 Norme di detenzione animali d'affezione
- 1.5 Norme di comportamento civico detentori animali
- 1.6 Spettacoli e mostre con partecipazione di animali
- 1.7 Vendite o vincite di animali vivi
- 1.8 Vivisezione, produzione e commercio di animali
- 1.9 Allevamenti, trasporti e macellazione
- 1.10 Valutazione d'impatto ambientale (demolizioni, nuove costruzioni, ecc.), conservazione dell'habitat delle colonie degli animali presenti.
- 1.11 Caccia e addestramento cani
- 1.12 Volatili stanziali e di passo
- 1.13 Fauna presente nei parchi e giardini cittadini (anfibi, rettili, mammiferi)
- 1.14 Detenzione animali esotici pericolosi per l'incolumità pubblica
- 1.15 Detenzione in cattività di animali comunemente presenti in natura allo stato libero.

### Art. 10

Il Presidente può richiedere al Sindaco (se persona diversa dal Presidente) o agli Assessori preposti, di invitare a relazione esperti nelle materie, proposti dalla Consulta e nominati dalla Giunta.

Potrà altresì invitare i responsabili dei servizi per fornire relazioni o chiarimenti sull'argomento in discussione.

### Art. 11

Doveri, decadenza

1. Ogni componente è tenuto a partecipare alle riunioni della Consulta e dopo tre assenze ingiustificate, incorre nella decadenza dalla carica.
2. Ogni componente può promuovere l'azione di decadenza e può proporre al Sindaco la nomina di un sostituto della stessa categoria o gruppo di appartenenza.

8

Art. 12

1. La Consulta conclude i suoi lavori con relazioni scritte, firmate dal Presidente e dal segretario, e inviate, tramite protocollo generale, al Sindaco (se persona diversa dal Presidente) e a tutti i componenti presso le loro sedi.
2. Il segretario della Consulta è responsabile degli adempimenti sopracitati.

Art. 13

La consulta ha sede nell'ambito del palazzo Comunale e/o presso un qualsiasi edificio pubblico Comunale.

Art. 14

Nel Bilancio di Previsione saranno istituiti appositi Capitoli per le spese di funzionamento della Consulta e per la promozione e la diffusione della cultura per lo sviluppo del rapporto cittadino-animale.

Art. 15

Il presente Statuto entrerà in vigore dopo l'approvazione degli organi competenti.

Art. 16

Quanto non previsto dal presente Statuto è demandato alle disposizioni di legge vigenti in materia.

\* \* \* \* \*

N.B. Fonti giuridiche:

Art. 3 del D.P.R. 31 marzo 1979 ("Perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente Nazionale Protezione Animali, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato") che recita: "è attribuita ai comuni, singoli o associati, ed alle comunità montane, ai sensi degli articoli 27, primo comma, lettera a), e 18 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, la funzione esercitata dall'E.N.P.A. di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico".

Legge n. 281 del 14 agosto 1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo".

Legge n. 473 del 22 novembre 1993 recante nuove norme contro il maltrattamento degli animali.  
Nuovo testo dell'art. 727 del Codice Penale.

Legge Regionale n. 30 dell'8 settembre 1987.

Discussione ....omissis...

Durante la discussione vengono proposti i seguenti emendamenti:

- All'art. 8 - 2° comma aggiungere dopo le parole "spazi verdi" le seguenti "all'uopo destinati"
- All'art. 10 cassare le parole "di qualsiasi specie"
- All'art. 11 cassare tutto il 2° comma.

Il Sindaco pone in votazione gli emendamenti presentati e si ottiene il seguente risultato:

Emendamento all'art. 8:

Durante il dibattito si allontanano i Cons. Sormani, Del Soldato, Musto

Consiglieri presenti	N. 21
Consiglieri votanti	N. 21
Voti a favore	N. 21
Voti contrari	N. =
Astenuti	N. =

L'emendamento è approvato ad unanimità di voti.

Emendamento all'art. 10:

Consiglieri presenti	N. 21
Consiglieri votanti	N. 21
Voti a favore	N. 21
Voti contrari	N. =
Astenuti	N. =

L'emendamento è approvato ad unanimità di voti.

Emendamento all'art. 11:

Consiglieri presenti	N. 21
Consiglieri votanti	N. 19
Voti a favore	N. 18
Voti contrari	N. 1
Astenuti	N. 2 Dalla Costa, Fraternali

L'emendamento è approvato a maggioranza di voti.



Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	N. 21
Consiglieri votanti	N. 20
Voti a favore	N. 20
Voti contrari	N. =
Astenuti	N. 1 Tremolada

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara approvata ad unanimità di voti la deliberazione sopra riportata con il relativo statuto e regolamento emendato come sopra riportato il tutto allegato alla presente per farne parte integrante.



comune di cinisello balsamo

provincia di milano

CAP 20012  
C.F. 01571250152  
P.I. 00777830152  
TEL 02/211444

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 24 DEL 13/3/1995

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E  
APPROVAZIONE STATUTO DELLA CONSULTA SUGLI ANIMALI.

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della Legge 8.6.1990 n. 142 si esprimono i seguenti pareri con riferimento alla deliberazione in oggetto:

- regolarità tecnica

[Signature]

- regolarità contabile

22/2/95 [Signature]

FAVOREVOLE

- legittimità

[Signature]

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico/Finanziario ai sensi del 5° comma dell'art. 55 della Legge 142/90

ATTESTA

che la spesa di cui alla deliberazione in oggetto trova effettiva e reale copertura finanziaria come indicato nel dispositivo dell'atto stesso.

\_\_\_\_\_